

## La nomina di Draghi alla Bce

Giulio Tremonti

*Nell'articolo di Francesco Manacorda e Tonia Mastrobuoni, su Repubblica il 4 febbraio, con il titolo "L'agenda in due minuti «Sconfiggere il virus e favorire la crescita»", a proposito della nomina di Mario Draghi a presidente della Bce, è scritto tra l'altro quanto segue: "L'Europa approva la sua nomina con un solo voto contrario: quello dell'allora ministro dell'Economia italiano Giulio Tremonti". In realtà è vero il contrario: "Tremonti lancia Draghi per il vertice Bce... Nel corso di un incontro con la stampa estera il ministro dell'Economia ha detto che «la candidatura italiana alla Bce è ottima e sarà sostenuta dal governo»". (il Giornale.it, 12 febbraio 2011). E poi: "I 27 ministri delle Finanze dell'Ue, riuniti nell'Ecofin, hanno accettato la designazione formulata dall'Eurogruppo del governatore di Bankitalia Mario Draghi alla presidenza della Bce. Ora la nomina ufficiale spetta ai capi di Stato e di governo il prossimo 24 giugno, sentiti i pareri del Parlamento europeo e del Consiglio direttivo della stessa Bce" (Ansa, 18 maggio 2011). Fanno comunque fede di quanto sopra i verbali dell'Eurogruppo e dell'Ecofin, organi nei quali ero presidente rappresentante dei ministri Ppe. Del resto, se non fosse stato così, se davvero ci fosse stato un mio voto contrario, giustamente la stampa ne avrebbe dato ampia notizia.*

Prendiamo atto della precisazione. Facciamo notare che il comunicato finale dell'Ecofin in quell'occasione non precisava se ci fosse stata unanimità o meno. (f.man-t. mas)

